



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/12/2023 sono state approvate le aliquote IMU in vigore per l'anno 2024.

ALIQUOTE IMU ANNO 2024:

Tipologia	Aliquota
Abitazione principale – solo cat. A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (con detrazione di Euro 200,00). Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019.	0,5%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione della categoria "D/10" Fabbricati rurali strumentali).	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Nessuna esenzione prevista dal Comune, devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.	

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il tributo IMU dal 2020 (c.d. nuova IMU) è disciplinato dall'art. 1, commi da n. 738 a n. 783 della Legge n. 160/2019, che ha rivisto il sistema di imposizione relativo al possesso di immobili.

Abitazione principale:

L'IMU non si applica alle abitazioni che la legge 160/2019 definisce o considera come "principali". Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore **dimora abitualmente e risiede anagraficamente**. Ne consegue che:

- **sono necessari ambedue i requisiti** (dimora abituale e residenza anagrafica);
- non è possibile considerare abitazione principale un immobile diverso da quello di residenza anagrafica.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209/2022, è intervenuta sulla fattispecie dei coniugi con residenze e dimore separate in due distinte unità immobiliari possedute. In questi casi la qualifica di abitazione principale può essere riconosciuta ad entrambi gli immobili **solo se i**

coniugi, oltre a risiedere anagraficamente, dimorano abitualmente nell'immobile posseduto, e ciò sia comprovabile.

ACCONTO DA VERSARE ENTRO IL 17/06/2024 (il 16/06 è festivo) – SALDO DA VERSARE ENTRO IL 16/12/2024

Resta ferma la facoltà del contribuente di provvedere, entro il 17 giugno 2024, al versamento dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno in corso.

Si ricorda che **l'IMU è un'imposta in autoliquidazione**: al **calcolo** e alla **compilazione** del documento per il pagamento (modello F24 – codice ente **D705**) **deve provvedere in proprio il contribuente**, eventualmente rivolgendosi ad un CAF.

Codici tributo da utilizzare per il pagamento con mod. F24:

3912 Abitazione principale e relative pertinenze

3914 Terreni

3916 Aree fabbricabili

3918 Altri fabbricati diversi dalla categoria D

3925 Immobili di categoria D (quota Stato)

3930 Immobili di categoria D (quota Comune)

L'IMU va versata senza decimali, con arrotondamento all'euro: per difetto se la frazione è pari o inferiore a 49 centesimi (72,49 euro si arrotondano a 72 euro) per eccesso se superiore (72,50 si arrotondano a 73 euro). L'arrotondamento va effettuato per ogni rigo del modello F24

L'importo minimo per soggetto passivo è 12 euro annui, al di sotto di tale soglia l'imposta non è dovuta.

DICHIARAZIONE IMU

La dichiarazione IMU relativa a variazioni intercorse durante il 2023, se dovuta, dovrà essere presentata **entro il 1° luglio 2024**. Dovrà essere utilizzato il nuovo modello ministeriale approvato con D.M. 24/4/2024, disponibile nel sito internet del Ministero delle Finanze www.finanze.gov.it. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

DICHIARAZIONE TELEMATICA

In alternativa alla presentazione del modello di dichiarazione IMU cartaceo, sia le persone fisiche che giuridiche è possibile l'invio telematico delle dichiarazioni stesse, così come avviene per gli Enti non commerciali. La presentazione della dichiarazione in modalità telematica è effettuata dal contribuente oppure da un soggetto incaricato della trasmissione attraverso il canale Fisconline/Entratel. La dichiarazione IMU da presentare nel caso di esenzione per gli immobili occupati abusivamente e, in siffatta ipotesi, deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica (Art.1, comma 759, lett.g-bis, della legge n. 160 del 2019). Analoga comunicazione deve essere trasmessa qualora cessa il diritto all'esenzione.

ENTI NON COMMERCIALI

Si fa presente che per gli Enti non commerciali di cui all'art. 1, comma 759, lett. G) della L. 160/2019, vigono specifiche disposizioni in materia di scadenze di pagamento (n.3 rate, di cui una a conguaglio nell'anno successivo – art.1, comma 763, della Legge n.160/2019) e modalità di presentazione annuale della dichiarazione (Dichiarazione IMU/TASI ENC con invio telematico).

L'Ente Non Commerciale deve presentare la dichiarazione IMU ogni anno e per tutti gli immobili di cui sono in possesso.

Anche per gli Enti Non Commerciali (ENC) il termine per la presentazione della dichiarazione IMU è fissato al 1° luglio 2024.

Si ricorda infine che chi non versa l'imposta entro le scadenze previste, può regolarizzare la propria posizione avvalendosi del cosiddetto "ravvedimento operoso".

INFORMAZIONI: Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Tributi del Comune di Forlimpopoli

Tel. 0543 749211 - e-mail: tributi@comune.forlimpopoli.fc.it

sito internet: www.comune.forlimpopoli.fc.it

Forlimpopoli, 20/05/2024

N.B.: Le presenti indicazioni possono essere soggette a successive variazioni a seguito di mutate previsioni di legge.